

Domande 11 Limite di tempo Nessuno

Istruzioni

IL LUPO

Niko è un bambino dai capelli rossi che abita a Cantalupo, un paesino di montagna dove, come dice lo stesso nome, un tempo si sentivano i lupi ululare: egli è affascinato dalle storie raccontate dagli anziani del paese, di lupi feroci e sanguinari, di inseguimenti e uccisioni, di incontri col terribile predatore. Del lupo Niko si sente fortemente attratto dalla sua figura avvolta nel mistero, dalle leggende nate su di lui, ma ne ha anche una gran paura. Se ne incontrasse uno scapperebbe a gambe levate come fa il suo cane Igor, quando il babbo lo rincorre per riprendersi le pantofole.

Un giorno Niko, mentre attraversa il bosco per raggiungere suo nonno che abita a monte del vecchio paese, sente un rumore sordo, come di un ramo spezzato e voltatosi cautamente vede qualcosa che lo fa impietrire dal terrore: un grosso lupo gli sbarra

la strada, con il pelo ritto e gli occhi di fuoco e la lunga lingua rossa che scivola lentamente tra i denti aguzzi. Niko non sa se urlare, fuggire via, o fare entrambe le cose, quando sente una voce....e cosa incredibile a dirsi, sembra proprio venire dal lupo: «Non temere piccino, non ti farò alcun male. Non sono il lupo cattivo delle favole, ma solo un lupo, un semplice abitante dei boschi».

Niko stenta quasi a credere a ciò che sta udendo...che stesse sognando? Poi balbettando: «Come faccio a crederti quando tutti dicono che sei cattivo?»

«Gli uomini dicono che siamo malvagi e per questo ci perseguitano da migliaia di anni, ma credimi, noi non lo siamo! Non uccidiamo per divertimento».

Niko intanto si è un po' ripreso dallo spavento e sente dentro di sé che il lupo dice la verità, è sincero.

«Posso stare un po' con te?» domanda Niko al lupo.

«Certo, con vero piacere! Ora tu ed io siamo amici. Anzi, sai cosa facciamo? Ci portiamo sulla sommità di questa collina e da là potremo ammirare un bellissimo panorama!»

«Che bello! Sì, ci sto!» risponde Niko entusiasta.

Così si incamminano per un sentiero, uno di quelli battuti dagli animali selvatici, con Niko che stenta a tener dietro al grosso lupo con il suo passo felpato che sembra appena sfiorare il terreno. Arrivati in cima alla collina, Niko è visibilmente stupito: sotto di sé si apre magnifica, illuminata dal sole, l'intera valle con i piccoli

borghi, le fattorie, i campi coltivati, i pascoli....e anche casa sua. Ma vede anche tante fabbriche che segnano con il loro grigiore e i fumi neri delle ciminiere, il bel paesaggio. D'improvviso odono un latrare di cani.

«Dei cani di cacciatori vengono qui» dice preoccupato il lupo.

Adesso si odono distintamente oltre al latrare dei cani anche voci di uomini, voci che si avvicinano velocemente. Improvvisamente un capriolo sbuca dal fitto di un gruppo di alberi e con grossi balzi, con sorprendente agilità si lancia verso la salvezza, verso il ripido costone. Ma uno sparo lo immobilizza di colpo, facendolo rovinosamente cadere sulle rocce. Il grido di dolore del capriolo echeggia per la valle, fra tutti gli alberi della foresta. Poco dopo si vedono e si odono gli uomini ridere sconnessamente e darsi grosse pacche sulle spalle. Qualcuno scatta delle foto.

«Ora ti devo lasciare» gli dice il lupo «ho paura che possano uccidere anche me! Tu sei un bambino sensibile, il mondo sarebbe diverso se gli uomini vedessero le cose come tu le vedi, con semplicità e verità. Noi due siamo come fratelli e quando vuoi vieni a trovarmi. Ti aspetto!» Così dicendo, il lupo scompare nelle ombre della notte che sopraggiunge.

«Ciao lupo, a presto!» lo saluta Niko, con un cenno della mano.

A casa la mamma lo ammonisce: « La prossima volta che farai tardi incontrerai il lupo cattivo che ti mangerà!»

«Sì, mamma hai ben ragione!»

Niko, dopo aver pronunciato queste parole, si porta nella sua cameretta: dalla finestra la collina è appena arrossata dalla luce soffusa del tramonto. La sagoma del suo amico lupo gli appare per un attimo tra due alberi, come se lo avesse voluto salutare un'ultima volta.

Tratto da "Racconti e favole per bambini" (Aracne edizioni) di Riccardo Ianniciello

Esercizio (scritto e ideato da Riccardo Ianniciello)

Domanda 1

punti1

A1 Il testo che hai letto è:

- A. Una favola**
- B. Una leggenda**
- C. Un racconto realistico**
- D. Una fiaba**

Domanda 2

A2 Il racconto è ambientato

- A. In un tempo imprecisato**
- B. In un tempo precisato**

Domanda 3

A3. Nella frase “stenta a tener dietro al grosso lupo che con il suo passo felpato sembra appena sfiorare il terreno” cosa significa “passo felpato”?

- A. Passo incerto**
- B. Passo veloce**
- C. Passo leggero**
- D. Passo pesante**

Domanda 4

punti1

A4. Cosa significa “si odono distintamente”?

- A. Si odono poco**
- B. Si odono chiaramente**

Domanda 5

punti1

A5 Nella frase “la collina è appena arrossata dalla luce soffusa del tramonto”, cosa significa “luce soffusa”?

- A. Luce forte e uniforme**
- B. Luce debole e uniforme**
- C. Luce poco diffusa**
- D. Luce accecante e uniforme**

Domanda 6

punti1

A6 Nella frase “il grido di dolore del capriolo echeggia per la valle”, cosa significa “echeggia per la valle”?

- A. Il grido di dolore del capriolo si diffonde per la valle per effetto dell’eco**

B. Il grido di dolore del capriolo si ode appena per la valle per mancanza dell'eco

Domanda 7

punti1

A7 Nella frase “e da lì potremo ammirare un bellissimo panorama!”, la parola “bellissimo” a quale aggettivo appartiene?

- A. Aggettivo di grado superlativo relativo**
- B. Aggettivo di grado superlativo assoluto**
- C. Aggettivo di grado positivo**
- D. Aggettivo di grado comparativo**

Domanda 8

punti1

A8 Nella frase “improvvisamente un capriolo sbuca dal fitto di un gruppo di alberi”, la parola “improvvisamente” a quale categoria grammaticale appartiene?

- A. Verbo**
- B. Aggettivo**
- C. Avverbio**
- D. sostantivo**

Domanda 9

A11 Rispetto alla frase “dalla finestra la collina è appena arrossata dalla luce soffusa del tramonto”, indica il soggetto

- A. Dalla finestra**
- B. Luce soffusa**

- C. Dal tramonto
- D. La collina

Domanda 10

A10 “E voltatosi cautamente vede qualcosa...”: indica il sinonimo dell’avverbio “cautamente”

- A. Distrattamente
- B. Prudentemente
- C. Lealmente
- D. velocemente

VUOI SAPERE SE SEI STATO VERAMENTE BRAVO NELLA COMPrensIONE? SE IL NUMERO DELLE RISPOSTE CORRETTE E’ INFERIORE A 6 DOVRAI TROVARE IL TEMPO DI RILEGGERE IL TESTO! FORZA!!

Domanda 1

punti1

A1 Il testo che hai letto è:

- A. Una favola

Domanda 2

A2 Il racconto è ambientato:

- A. In un tempo imprecisato

Domanda 3

A3. Nella frase “stenta a tener dietro al grosso lupo che con il suo passo felpato sembra appena sfiorare il terreno” cosa significa “passo felpato”?

C.Passo leggero

Domanda 4

punti1

A4. Cosa significa “si odono distintamente”?

B.Si odono chiaramente

Domanda 5

punti1

A5 Nella frase “la collina è appena arrossata dalla luce soffusa del tramonto”, cosa significa “luce soffusa”?

B.Luce debole e uniforme

Domanda 6

punti1

A6 Nella frase “il grido di dolore del capriolo echeggia per la valle”, cosa significa “echeggia per la valle”?

A.Il grido di dolore del capriolo si diffonde per la valle per effetto dell’eco

Domanda 7

punti1

A7 Nella frase “e da lì potremo ammirare un bellissimo panorama!”, la parola “bellissimo” a quale aggettivo appartiene?

B.Aggettivo di grado superlativo assoluto

Domanda 8

punti1

A8 Nella frase “improvvisamente un capriolo sbuca dal fitto di un gruppo di alberi”, la parola “improvvisamente” a quale categoria grammaticale appartiene?

C.Avverbio

Domanda 9

A11 Rispetto alla frase “dalla finestra la collina è appena arrossata dalla luce soffusa del tramonto”, indica il soggetto

D.La collina

Domanda 10

A10 “E voltatosi cautamente vede qualcosa...”: indica il sinonimo dell’avverbio “cautamente”

B.Prudentemente

